******

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale**

***“Don Michele Arena” - Sciacca***

|  |
| --- |
|  |

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**(ai sensi del Dl 22 del 08/04/2020 e dell’O.M.10 del 16/05/2020)**

**Classe Quinta Sez.\_\_\_**

**Istituto Tecnico**

**(***indicare indirizzo/settore***)**

***Oppure***

**Istituto professionale**

*(indicare settore/indirizzo/opzione/articolazione)*

**Coordinatore Prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

 ****

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Calogero De Gregorio**

Sommario

[1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO 4](#_Toc40890256)

[**1.1 I nuovi esami di stato e il documento del 15 maggio** 4](#_Toc40890257)

[**1.2. Breve descrizione dell'istituto** 4](#_Toc40890258)

[2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 6](#_Toc40890259)

[**Premessa** 6](#_Toc40890260)

[**2.1 Identità dell’Istituto Tecnico** 6](#_Toc40890261)

[**2.2 Identità dell’Istituto Professionale** 7](#_Toc40890262)

[**2.3 Caratteristiche dell’indirizzo di studi** 8](#_Toc40890263)

[**2.4 Quadri Orari** 9](#_Toc40890264)

[3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 9](#_Toc40890265)

[**Premessa** 9](#_Toc40890266)

[**3.1 Profilo della Classe** 9](#_Toc40890267)

[**3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio** 9](#_Toc40890268)

[**3.3 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare con riferimento alla DaD** 10](#_Toc40890269)

[**3.4 Evidenze educative e didattiche con riferimento alla DaD** 10](#_Toc40890270)

[Metodologie e-learning per la DAD 12](#_Toc40890271)

[**3.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione** 13](#_Toc40890272)

[**3.6 I percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento** 13](#_Toc40890273)

[**3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione e riferimenti alla DaD** 14](#_Toc40890274)

[Strategie inclusive nella DAD 14](#_Toc40890275)

[Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva 15](#_Toc40890276)

[Recupero e potenziamento 15](#_Toc40890277)

[4.LA VALUTAZIONE 15](#_Toc40890278)

[**Premessa** 15](#_Toc40890279)

[**4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento con riferimento alla DaD** 16](#_Toc40890280)

[Tipologie di verifica con riferimento alla DaD 16](#_Toc40890281)

[Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall’alunno 17](#_Toc40890282)

[Criteri generali per l’attribuzione dei voti numerici nelle discipline 17](#_Toc40890283)

[Criteri generali per la valutazione del comportamento 18](#_Toc40890284)

[Griglia di valutazione del comportamento degli studenti 18](#_Toc40890285)

[Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DaD 18](#_Toc40890286)

[**4.2 Prove d’esame-Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio** 18](#_Toc40890287)

[**4.3 Il Colloquio** 19](#_Toc40890288)

[Le competenze di cittadinanza 22](#_Toc40890289)

[I percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento 22](#_Toc40890290)

[I moduli DNL con metodologia CLIL (solo tecnici) 22](#_Toc40890291)

[**4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline** 22](#_Toc40890292)

[**4.6 Libri di testo in adozione nella classe** 23](#_Toc40890293)

[5. CREDITO SCOLASTICO 23](#_Toc40890294)

[**5.1 Attribuzione del credito scolastico** 23](#_Toc40890295)

[Tabelle Credito (Allegato A-O.M. 10 del 16/05/2020) 24](#_Toc40890296)

[**5.2 Casi particolari attribuzione del Credito e abbreviazione per merito** 26](#_Toc40890297)

[**5.3 Credito candidati esterni** 26](#_Toc40890298)

[**5.4 Credito candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello** 27](#_Toc40890299)

[6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA 27](#_Toc40890300)

[**6.1 Gli studenti con disabilità** 27](#_Toc40890301)

[**6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)** 28](#_Toc40890302)

[• Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti DSA BES (Allegato G) 28](#_Toc40890303)

[• Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti con DISABILITA’ (Allegato H) 28](#_Toc40890304)

[ALLEGATI: 31](#_Toc40890305)

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

## **1.1 I nuovi esami di stato e il documento del 15 maggio**

L’Ordinanza Ministeriale n.10 del 16/05/2020 definisce l’organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2019/2020 ai sensi dell’articolo 1, comma 1 e 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22..

Limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui agli articoli 5, comma 1, 6, 7, comma 4, 10, comma 6, 13, comma 2, e 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Fermo restando quanto stabilito nel primo periodo, nello scrutinio finale e nell'integrazione del punteggio di cui all'articolo 18, comma 5, del citato decreto legislativo, anche in deroga ai requisiti ivi previsti, **si tiene conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta.**

I candidati esterni svolgono in presenza gli esami preliminari al termine dell'emergenza epidemiologica e sostengono l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo nel corso della sessione straordinaria.

L’O.M. prevede l'eliminazione delle prove scritte e la sostituzione con un unico colloquio, articolandone contenuti, modalità anche telematiche e punteggio per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

La seconda prova a carattere nazionale viene sostituita con una prova predisposta dalla singola commissione di esame affinchè detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo.

i requisiti dello svolgimento e della partecipazione alle prove Invalsi e dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento non sono richiesti per l’ammissione agli esami. La commissione valuterà il colloquio mediante griglia nazionale e all’inizio di ogni giornata di colloqui dovrà scegliere i materiali da proporre a ciascun candidato tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe.

**Documento del consiglio di classe**

L’ordinanza ministeriale sul nuovo esame di Stato all'articolo 9 dispone che il documento del consiglio di classe, a seguito dell’emergenza epidemiologica ancora in corso e in deroga al consueto termine, **venga presentato entro il 30 maggio 2020 .**

 Il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

 Il documento del consiglio di classe illustra inoltre:

1. le attività, i percorsi e i progetti svolti nell’ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell’offerta formativa;
2. i testi oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all’articolo 17 comma 1;
3. per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

 Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

## **1.2. Breve descrizione dell'istituto**

L’Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore “Don Michele Arena” nasce il 1° settembre 2009 dall’accorpamento dell’Istituto Tecnico Commerciale Statale “Don Michele Arena” con l’I.P.S.C.T. “S. Friscia” e con la sede dell’IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L’ offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell’ istruzione tecnica e professionale, alcuni dei quali di recente istituzione.

L’istituto ha inoltre aderito all’ accordo di rete con il "C.P.I.A di Agrigento”, al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca.

L’area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del SETTORE ECONOMICO fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

* Amministrazione finanza e marketing
* Sistemi Informativi Aziendali
* Turismo

Il SETTORE TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l’ innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

* Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
* Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L’istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell’ anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

IL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l’indirizzo

* Manutenzione assistenza tecnica

Il SETTORE SERVIZI si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

* Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l’assistenza sociale disposto da D.lvo. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
* Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
* Servizi commerciali

I percorsi rivolti all’ educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

* Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
* Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – C. Circond. Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l’Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell’inclusione scolastica. Ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi. con il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza per la promozione e losviluppo di metodologie e l’uso di strumenti didattici per l’inclusione.

# 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

## **Premessa**

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall’articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un’articolazione **dell’istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all’articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

## **2.1 Identità dell’Istituto Tecnico**

L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

**Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell’Istruzione Tecnica (estratto del PECUP)**

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

* agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
* utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
* padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
* riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
* riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
* stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
* utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
* riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
* individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
* riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
* collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
* utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
* riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
* padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
* collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
* utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
* padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
* utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
* cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale;
* saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
* analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
* essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## **2.2 Identità dell’Istituto Professionale**

Gli istituti professionali ridefiniti nel decreto di riordino “scuole territoriali dell’innovazione” si connotano per l’ integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e con la normativa sull'obbligo di istruzione, l'offerta formativa degli istituti professionali, rivista sotto il profilo didattico e organizzativo secondo il Regolamento n. 92 del 2018, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017, si articola in un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi e in aree di indirizzo, in attuazione del processo di revisione dei percorsi dell' istruzione professionale.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro (oggi ….. ) , che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

**Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell’Istruzione Professionale (estratto del PECUP)**

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

* agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
* utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
* riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
* riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
* stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
* utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
* riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
* individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
* utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
* riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
* comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
* utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
* padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
* individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
* utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
* compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
* partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## **2.3 Caratteristiche dell’indirizzo di studi**

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;

b) lo sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio;

c) l’esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

***<Breve descrizione del settore/indirizzo/articolazione/opzione/specializzazione (Tecnici)*** ***dalle Linee Guida>***

**Allegato A-Indirizzi di studio**

## **2.4 Quadri Orari**

***<Inserire le parti di interesse desunte dal PTOF>***

# 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

## **Premessa**

***<a cura del Consiglio di Classe>***

## **3.1 Profilo della Classe**

***<a cura del Consiglio di Classe>***

|  |  |
| --- | --- |
| **Elenco studenti** | **Provenienza**  |
| 1 |  |  |
| 2 |  |  |
| 3 |  |  |
| … |  |  |

## **3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio**

***<Allegare prospetto Ufficio Alunni>)***

|  |  |
| --- | --- |
| **Disciplina** | **DOCENTE** |
| **Cognome** | **Nome** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| … | … | … |

## **3.3 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare con riferimento alla DaD**

***<esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo con riferimento alle singole discipline caratterizzanti il corso di studi e agli obiettivi formativi raggiunti in un’ottica pluridisciplinare e in riferimento al periodo della DaD >***

Allegare:

* programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all’inizio dell’anno scolastico contenente la sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i risultati di apprendimento generali dei PECUP e disciplinari;
* Aggiornamento della progettazione educativa e didattica in relazione alle attività a distanza
* Unità di Apprendimento disciplinari e multidisciplinari ;

Precisare le esperienze/temi/progetti elaborati nel corso dell’anno dal consiglio di classe per sviluppare le competenze obiettivo correlate ai risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP e relative competenze obiettivo** | **Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell’anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),** | **Discipline coinvolte** |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **…** | … | … |

## **3.4 Indicazioni educative e didattiche con riferimento alla DaD**

***<esplicitare, se necessario, il percorso didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti con riferimento alla personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi educativi e formativi attivati , con riferimento a strategie- strumenti- risorse utilizzate nelle attività di DaD (Didattica a distanza): precisare i contenuti effettivamente affrontati e gli obiettivi effettivamente raggiunti, in termini di competenze acquisite dagli studenti.***

***<Precisare:***

1. **metodologie didattiche utilizzate, con riferimento all’insegnamento e valutazione per competenze attraverso compiti di realtà o autentici o situazioni problema, lezioni dirette, lezioni sperimentali-induttive, ricerche in rete, simulazioni, attività aziendali ecc…)**
2. **ambienti di apprendimento utilizzati (fisici e/o digitali) e loro frequenza di utilizzo (dotazione e sistemazione della classe, tipologia laboratori, cantieri aziendali ecc…);**
3. **tempi del percorso formativo;**
4. **criteri di valutazione (inserire o fare riferimento alle rubriche/ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti).**
5. **metodologie E-learning e modalità di svolgimento dell’ interazione in rapporto a strategie, strumenti, risorse in DaD**

**Allegato I- Scheda informativa per singole discipline+relazione finale**

***(Allegare la tabella seguente)***

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

*N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti*

|  |  |
| --- | --- |
| **Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA** | *(vedi progettazione disciplinare)* |
| **Risultati di apprendimento** | **(***in termini di conoscenze, abilità, competenze)* |
| **metodologie** **Strumenti** **sussidi** |  |
| **MODALITA’ DIDATTICA A DISTANZA** |
| **Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA** | *(vedi Aggiornamento della progettazione educativa e didattica)* |
| **Risultati di apprendimento** | ***(****in termini di conoscenze, abilità, competenze)* |
| **Strategie****Strumenti****Risorse** |  |
| **Criteri di Valutazione** |  *rif. Regolamento di Valutazione d’ Istituto* |
| **Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD** | *rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA* *Integrazione del Regolamento di valutazione d’Istituto**Allegato\_Valutazione discipline\_Griglia di valutazione della didattica a distanza* *Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020* |
| ***TESTI*** *(es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)* ***DOCUMENT****I (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d’arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi ……..)* ***ESPERIENZE E PROGETTI*** *(es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio )* ***PROBLEMI*** *(es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell’indirizzo, semplici casi pratici e professionali)* |  |

### Metodologie e-learning per la DAD

**Descrizione delle attività sincrone/asincrone**

Sin dall’inizio dell’ emergenza sanitaria la scuola ha attuato modalità di interazione asincrone, mettendo a disposizione di docenti e famiglie , gli applicativi del RE, Argodidup e Scuolanext, avvalendosi di materiale audio-video non coperto da copyright. Successivamente nella prospettiva di un prolungamento delle condizioni emergenziali si è fatto uso di metodologie di interazione più efficaci mediante l’ impiego della piattafroma G-suite for education nel dominio @iissarena.edu.it , in cui il docente ha alternato attività sincrone-asincrone in rapporto alle seguenti strategie , strumenti , risorse.

|  |
| --- |
| ***Piattaforme digitali ed applicativi utilizzati*** |
| **Strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza** | □ Lezione interattiva□ Peer tutoring□ Cooperative learning□ Problem solving□ Laboratorio virtuale□ Debate |
| **G Suite for Education** | □ Classroom□ Gmail□ Drive□ Meet□ Calendar□ Jamboard□ MindMeister□ Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni□ altra app di G-Suite |
| **Registro elettronico****Argo** | □ Bacheca Didup (come registro delle attività svolte)□ Scuolanext |
| **Tipologie di Risorse da condividere** | □ materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.);□ presentazioni power-point;□ dispense in formato \*.pdf;□ aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.)□ condivisione di link riferiti a contenuti multimediali;□ registrazioni audio-video di proprie lezioni;□ manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book);□ materiale non coperto da copyright□ Altro□ Specificare…………………………………….. |

## **3.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione**

Le attività programmate nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione, a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza, sono state parzialmente svolte e rimodulate rispetto all’iniziale progettazione, che faceva leva sulla conoscenza della Costituzione, sullo studio degli Statuti regionali, sui documenti nazionali, europei e internazionali, e sulla trasversalità con le altre discipline che può prevedere i temi della legalità e della coesione sociale, dell’appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell’etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva (Circolare Ministeriale n.86 del 2010 - Cittadinanza e Costituzione)

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l’acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

***<illustrare attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF***

**(Allegato F\_ Report attività cittadinanza e Costituzione)**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Titolo** | **Breve descrizione del progetto** | **Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti** | **Competenze acquisite** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| ~~…~~ | **…** | … | … |

## **3.6 I percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento**

**<*Illustrare il/i percorso/i per le competenze trasversali e per l'orientamento sviluppati nel triennio: i dati inseriti devono essere coerenti con quelli delle presentazioni multimediali sui percorsi preparati per il colloquio dal singolo alunno.>***

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Titolo e descrizione del percorso triennale** | **Ente partner e soggetti coinvolti** | **Descrizione delle attività svolte** | **Competenze EQF e di cittadinanza acquisite** | **Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
| **…** | **…** | **…** | **…** | **…** |

## **3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione e riferimenti alla DaD**

L’IISS “Don Michele Arena” si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione (v. ALLEGATO PAI 2019-20), pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita, una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all’inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell’elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

### Strategie inclusive nella DAD

Il processo inclusivo si è valorizzato con la DAD attraverso il supporto degli strumenti digitali e telematici. Come specificato dalla nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020, i docenti di sostegno hanno mantenuto l’ interazione a distanza con l’ alunno, tra l’ alunno e gli altri docenti curricolari, con la famiglia dell’ alunno stesso, attraverso il sistema G-suite, progettando due tipologie di intervento secondo la specificità di ciascuna singola situazione:

**a. azioni atte a favorire gli interventi agli alunni con disabilità**

Il docente di sostegno attraverso il sistema G-Suite svolge attività di co-docenza e di collaborazione concordata a beneficio della classe, all’ interno delle classroom per singole discipline; inoltre il docente di sostegno è stato presente con rapporto 1:1 nella classroom attuando una modifica ad integrazione del PEI predisposto.

**b. personalizzazione per allievi DSA e con BES certificati e non- certificati**

Si fa riferimento all’ uso di strumenti digitali interni a G-suite per facilitare la mediazione di contenuti e per l’ attribuzione di compiti/materiali personalizzati all’ interno della piattaforma G-Suite Classroom, operando secondo modalità compensative/dispensative previste PDP.

|  |
| --- |
| **Specifici strumenti utili ad una didattica inclusiva in G-Suite Classroom** |
| **Assegnazione di materiale** | - si rimanda alla validità delle “tipologie di risorse da condividere” elencatenella precedente tabella “Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili”;- l’assegnazione di un materiale può essere personalizzato attraverso lafunzione di “assegnazione di compito” che segue in basso. |
| **Assegnazione di****compito** | Interno alla funzione della creazione del compito, nel momento in cui lo stesso viene assegnato attraverso la condivisione di un Documento Google nella modalità di “copia ad ogni studente”, in un momento successivo all’assegnazione è possibile l’azione di poter adattare il contributo da inviare allo studente o la richiesta didattica da ricevere con azioni di personalizzazioni da parte del docente e/o del co-docente interno alla Classroom le stesse azioni vengono memorizzate dal sistema e rese visibili solo a quel particolare studente. |

### Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

* Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
* Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
* Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
* Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
* Praticare strategie coinvolgenti (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
* Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
* Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
* Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

### Recupero e potenziamento

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

* Avviare attività di sostegno didattico fin dall’inizio dell’anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (classi aperte, sportello didattico, ecc);
* Progetti di Recupero post valutazione intermedia e finale in ore extracurriculari anche in modalità peer-tutoring;
* Recupero in itinere in ore curricolari con rimodulazione del piano di lavoro e personalizzazione delle unità di apprendimento (pausa didattica);
* Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative extracurricolari mirate.
* Strategie didattiche mirate al recupero / valorizzazione delle eccellenze durante la DaD

# 4.LA VALUTAZIONE

## **Premessa**

La valutazione degli apprendimenti periodica e finale tiene conto sia delle attività svolte in presenza che delle attività di didattica a distanza, ai sensi dell’ art. 87. 3ter della legge 24 aprile 2020 n. 27 di conversione del D.L. Cura Italia . Per quanto concerne le forme , le metodologie e gli strumenti per la valutazione delle attività didattiche a distanza, come specificato nelle O.M . n. 10 e n. 11 del 16-05-2020, si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti, nell’ esercizio della propria autonomia deliberativa, ad integrazione del Regolamento di valutazione d’ Istituto in DAD, a seguito dell’ Atto di indirizzo al collegio dei docenti emanato dal DS il 17-04-2020.

Sono ritenuti importanti l’impegno, la progressione nell’apprendimento, del curriculum dell’alunno, il raggiungimento degli obiettivi, la situazione personale dell’alunno (problemi di salute, di relazione, disturbi dell’apprendimento diagnosticati…). Prevale la finalità formativa ed educativa della valutazione che, come specifica l’ art. 1, c. 1 del D.Lgs. n.62/2017, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Atteso che la valutazione si estende a tutte le attività didattiche poste in essere in modalità DaD, si evidenzia la necessità di integrare nel processo valutativo la dimensione oggettiva basata sulle evidenze empiriche osservabili, la dimensione soggettiva dell’ autovalutazione e quella intersoggettiva di contesto.

## **4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento con riferimento alla DaD**

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell’età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità a distanza, di cui l’ integrazione al Regolamento di Valutazione d’ Istituto [[1]](#footnote-1):

* il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
* l’impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
* la progressione dell’apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
* lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all’organizzazione del lavoro e all’autonomia del metodo di studio e lavoro;
* la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;
* partecipazione, comunicazione, azione svolta dallo studente durante la DaD

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in presenza e a distanza, con modalità sincrone e asincrone, attraverso strumenti e modalità seguenti (tipologie di prove):

* osservazioni sistematiche;
* colloqui (prove orali);
* prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
* test standardizzati;
* compiti autentici;
* ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline.

### Tipologie di verifica con riferimento alla DaD

**MODALITÀ SINCRONA**

**Verifiche orali**

* colloquio individuale
* colloquio di gruppo
* debate

**Verifiche scritte**

* Esposizione autonoma individuale/di gruppo
* Compiti a tempo
* Saggi, report, relazioni
* Testi aumentati
* Mappe mentali
* Blogging
* Esperienze di laboratorio virtuale

**MODALITÀ ASINCRONE**

**Verifiche orali**

* Registrazione audio/video

**Verifiche scritte**

* Consegna di prodotto scritto, digitale, multimediale
* Commenting, relazioni

La verifica delle presenze e della partecipazione degli studenti alle attività di didattica a distanza è stata effettuata attraverso la relativa annotazione sul RE Argo software e nelle apposite sezioni della piattaforma di *e-learning* adottata dalla scuola a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in remoto G-Suite for education nel dominio @iissarena.edu.it, nel rispetto del Regolamento e delle linee guida sull’utilizzo delle tecnologie approvato dagli OO.CC. competenti.

In ordine alla valutazione delle verifiche somministrate, rimangono validi i criteri di cui al Regolamento di valutazione alunni, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità a distanza

### Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall’alunno

Nella stesura dei giudizi globali, ove richiesti, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

* partecipazione, interesse ed impegno;
* abilità e strategie metacognitive (saper definire una strategia, pianificare, dirigere, trasferire, generalizzare, discriminare, controllare la propria attività …);
* competenze di cittadinanza (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc);
* differenziale conoscitivo e delle disposizioni motivazionali verso nuovi apprendimenti in uscita, rispetto alla situazione di partenza;
* profitto e competenze disciplinari.

###  Criteri generali per l’attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell’area storico-geografica e storico sociale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008, del DPR 15 marzo 2010 n. 87 “Riordino degli istituti professionali” art.5 c.1 lettera e); del DPR 15 marzo 2010 n. 88 “Riordino degli istituti tecnici” art. 5 c.1. lettera e).

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla seguente tabella che esplicita i descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

**(Allegato B\_DOC 30 Maggio Valutazione Discipline \_Regolamento di Valutazione Tabella)**

### Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall’istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

* rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
* rispetto delle regole condivise;
* disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all’età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
* capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
* frequenza delle lezioni;
* consapevolezza delle diversità.

### Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è stata elaborata in base ai seguenti indicatori:

1. Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell’utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
2. Spirito d’iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
3. Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

che si traducono in comportamenti caratterizzati dall’etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc).

### Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DaD

Per la didattica a distanza valgono i criteri generali di valutazione del comportamento di cui al Regolamento di Valutazione d’ istituto tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità secondo i criteri indicati nell’ allegata Griglia di valutazione

**(Regolamento di Valutazione Tabella Allegato C\_DOC 15 Maggio Valutazione Comportamento\_ Valutazione del Comportamento per la DaD)**

## **4.2 Prove d’esame-Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio**

Le prove d’esame di cui all’articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017, sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Come specifica l’ OM 10/2020 art. 17 le modalità di svolgimento del colloquio sono le seguenti:

**a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo**, precedentemente individuate come oggetto della seconda prova scritta. La tipologia dell’elaborato è coerente con le predette discipline ed il CdC sceglierà, su indicazione dei docenti delle discipline d’indirizzo, se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, oppure a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.

**L’argomento** individuato **è assegnato a ciascun candidato** **entro il 1° di giugno.**

**Trasmissione dell’ elaborato. I** docenti delle discipline di indirizzo individuate come sopra avranno cura di trasmettere via mail a ciascuno studente della classe l’ argomento al medesimo assegnato, entro il 1° di giugno 2020, e in copia al coordinatore della classe. Le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente all’interno del dominio qualificato *@iissarena.edu.it:*

I docenti interessati avranno cura di accertarsi della correttezza e completezza dell’inoltro a ciascun candidato della propria classe e a segnalare tempestivamente eventuali errori o problematiche.

Il candidato tramite il proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale *@iissarena.edu.it* **entro il 13 giugno 2020,** **in risposta alla mail ricevuta** e attraverso lo stesso canale comunicativo, trasmetterà l’ elaborato sviluppato ai docenti delle discipline di indirizzo, e in copia al coordinatore della classe, utilizzando la funzione “*Rispondi a tutti*” o analoghe (ai rispettivi account del dominio *@iissarena.edu.it.)*

I docenti interessati avranno cura di accertarsi della avvenuta ricezione dell’elaborato di ciascun candidato della propria classe e a segnalare tempestivamente eventuali errori o problematiche.

**b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana** durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe;

**c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione**

**Il materiale del colloquio** La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all’articolo 17 comma 1, lett era c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida

**d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell’esperienza di PCTO** svolta nel corso del percorso di studi;

**e) accertamento delle conoscenze e delle competenze** maturate dal candidato nell’ambito delle attività relative a **“Cittadinanza e Costituzione”.**

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

**4.3 Il Colloquio**

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

1. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
2. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO;
3. di aver maturato le competenze previste dalle attività di “Cittadinanza e Costituzione” declinate dal consiglio di classe.

A tal fine, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti, secondo le modalità specificate di seguito, la analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

**Gli studenti :**

* **hanno elaborato una breve relazione e/o un elaborato multimediale, relativa alle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così rinominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, gli studenti, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, hanno sviluppato una riflessione in un' ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.
* **redigeranno un elaborato concernente le discipline d’indirizzo,** precedentemente individuate come oggetto della seconda prova, e lo trasmetteranno **entro il 13 giugno** a mezzo posta elettronica secondo le indicazioni di cui sopra (vedi *Trasmissione dell’ elaborato*).
* anno sviluppato attività, percorsi **e progetti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione, inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF***.*

**Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità previste dalle norme, con le seguenti precisazioni:** 1) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell' ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; 2) **per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale,** quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell' apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.)

Per quanto concerne **la scelta dei materiali da proporre per il colloquio** si rimanda ai testi, documenti, esperienze, progetti e problemi già presentati e alle schede informative per singole discipline allegate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline attinenti le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e riconducibili al percorso didattico effettivamente svolto.

**Tabella con esempi di materiali**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia Di Materiale** | **Esempi** | **Discipline Coinvolte** | **A Cosa Serve** |
| *Testo* | poesie, brani di autore, testi scientifici, brevi racconti, immagini di architetture e di opere d’arte, articolo di giornale, carta tematica  | tutte le discipline dell’esame | * lettura orientativa del testo;
* analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti;
* contestualizzazione storica/

geografica/filosofica/umanistica/scientifico-tecnologica |
| *Documento* | Documenti riferiti a: * periodi/episodi/personaggi/scoperte che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti
* episodi/fenomeni/esperienze di attualità
* altro
 | tutte le discipline d’esame | * effettuare una contestualizzazione storica/geografica/filosofica/

scientifico-tecnologica* verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione criticamente
 |
| *Esperienza* | esperienze didattiche e laboratoriali (esperimenti scientifici svolti durante l’a.s., sviluppo di prototipi e applicazione di tecnologie, incontro con autori o personalità, stage aziendali e partecipazione a eventi, …) reperibili dal Documento del 15 maggio | tutte le discipline d’esame | * effettuare una descrizione
* ripercorrere fasi del lavoro svolto
* effettuare collegamenti con contenuti disciplinari
* consentire approfondimenti personali/emotivi
* verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
 |
| *Progetto* | riferimento a progetti di istituto o di indirizzo o di classe reperibili dal Documento del 15 maggio (viaggi di istruzione, progetti interdisciplinari, esperienze di ampliamento curricolare, percorsi di approfondimento, progetti legati a concorsi/gare/olimpiadi) | discipline interessate dal progetto | * effettuare una descrizione
* ripercorrere fasi del lavoro svolto
* effettuare collegamenti con contenuti disciplinari
 |
| *Grafico* | Grafici statistici, grafici che rappresentano dati di realtà o informazioni, grafici riferiti fenomeni a carattere sociale/storico/scientifico/AmbientaleI grafici possono essere: cartogrammi, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani, diagrammi a flusso, diagrammi ad albero.  | aree specifiche delle diverse discipline d’esame | * confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni
* mappare il processo che porta alla soluzione di un problema
* individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema
* effettuare confronti ed approfondimenti sui dati
 |
| *Situazione- stimolo o* *situazione-problema* | Fotografie , grafici, articoli di giornale, titoli di testi/articoli di giornale, frasi celebri, discorsi di personalità, riproduzioni di dipinti, tematiche ambientali o di attualità  | aree specifiche delle diverse discipline d’esame | La situazione stimolo è “una situazione che presenta un problema” (Roegiers 2003) che necessita di un’esplicitazione al fine di identificare il nuovo sistema concettuale da raggiungere e il sapere da definire attraverso l’azione.Il problema presentato deve essere aperto e fare riferimento a una situazione complessa che stimoli la riflessione. La situazione stimolo è utilizzata per fare emergere le conoscenze acquisite, argomentarle nel paragone con il problema posto, decostruite e reinvestite in una proposta risolutiva del problema, anche sulla base di esperienze formative dello studente |
| *Mappa*  | * mappe concettuali che si richiede al candidato di interpretare/commentare
* mappe incomplete che si richiede al candidato di riempire seguendo nessi logici e conoscenze personali
 | aree specifiche delle diverse discipline d’esame | rappresentazioni grafiche di un insieme di concetti in relazione tra di loro. Si tratta di strutture concettuali nelle quali le informazioni su un certo argomento vengono rappresentate mediante nodi semantici (concetti) e legami commentati (etichette di testo) |

*N.B. i docenti della disciplina letteraria avranno cura di riepilogare nella tabella sottostante in modo dettagliato i testi oggetto di studio del quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:*

|  |  |
| --- | --- |
| **TITOLO DOCUMENTO** | **TIPOLOGIA TESTUALE /AUTORE/** **PERIODO** |
|  |  |
|  |  |

### Le competenze di cittadinanza

*Si rimanda alle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF*

### I percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento

Come da O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento “costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17 comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017”.

*Si rimanda al modello di relazione e/o un elaborato multimediale, che illustra le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un' ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.*

**(Allegato E - DOC 15 maggio\_PCTO)**

### I moduli DNL con metodologia CLIL (solo tecnici)

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Titolo del percorso** | **Lingua** | **Disciplina** | **N° ore** | **Competenze acquisite** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

*ovvero*

La nostra scuola ha avviato percorsi di formazione specifica in lingua straniera e sulle metodologie CLIL per i docenti delle discipline non linguistiche (DNL) previste che, tuttavia, non si sono ancora conclusi. Pertanto nelle more dell’acquisizione da parte dei docenti interessati delle competenze linguistiche certificate e degli specifici titoli richiesti dalla norma per l’attuazione dei percorsi didattici CLIL, le competenza acquisite con tale metodologia non sono ancora valutabili.

## **4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia di prova** | **Numero prove** **primo periodo in presenza**  | **Prove secondo periodo** **a distanza**  | **Disciplina/e** |
| *Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte, sincrone/ asincrone …* | Numero …… per quadrimestre |  |  |
|  |  |  |  |
| **…** | **…** |  | **…** |

La rilevazione degli apprendimenti nei diversi contesti, in presenza e a distanza, avviene secondo i seguenti strumenti e modalità (tipologie di prove):

La valutazione complessiva dell’Esame prevede il punteggio massimo di 100 così suddiviso:

* un massimo di **60** punti per il credito maturato dallo studente ;
* una valutazione del colloquio fino **40** punti.

**Per la valutazione del colloquio è stata predisposta una griglia nazionale** La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, considerando l’articolazione della prova orale e tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi in essa indicati.

**Allegato D- Griglia valutazione del colloquio**

## **4.6 Libri di testo in adozione nella classe**

|  |  |
| --- | --- |
| **Disciplina** | **Titolo** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

# 5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell' art. 10 O.M. n.10 del 16/05/2020***,*** il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **sessanta punti** di cui **diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.**

## **5.1 Attribuzione del credito scolastico**

L’attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, quali gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

 Per l’anno scolastico 2019/2020 , ai sensi dell’O.M. 10 del 16/05/2020, Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all’attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle Tabelle A, B e C di cui all’allegato A della suddetta ordinanza.

### Tabelle Credito (Allegato A-O.M. 10 del 16/05/2020)

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Credito convertito ai | Nuovo credito attribuito |
| Credito conseguito | sensi dell’allegato A al |
| per la classe terza |
|  | D. Lgs. 62/2017 |
|  |  |
|  |  |  |
| 3 | 7 | 11 |
|  |  |  |
| 4 | 8 | 12 |
|  |  |  |
| 5 | 9 | 14 |
|  |  |  |
| 6 | 10 | 15 |
|  |  |  |
| 7 | 11 | 17 |
|  |  |  |
| 8 | 12 | 18 |
|  |  |  |

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

|  |  |
| --- | --- |
| Credito conseguito | Nuovo credito attribuito |
| per la classe quarta |
|  |
|  |  |
| 8 | 12 |
|  |  |
| 9 | 14 |
|  |  |
| 10 | 15 |
|  |  |
| 11 | 17 |
|  |  |
| 12 | 18 |
|  |  |
| 13 | 20 |
|  |  |

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all’Esame di Stato

|  |  |
| --- | --- |
| Media dei voti | Fasce di credito |
|  | classe quinta |
|  |  |
| M < 5 | 9-10 |
|  |  |
| 5≤M<6 | 11-12 |
|  |  |
| M = 6 | 13-14 |
|  |  |
| 6<M≤7 | 15-16 |
|  |  |
| 7<M≤8 | 17-18 |
|  |  |
| 8<M≤9 | 19-20 |
|  |  |
| 9<M≤10 | 21-22 |
|  |  |

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all’Esame di Stato

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Media dei voti | Fasce di credito | Fasce di credito |
|  | classe terza | classe quarta |
|  |  |  |
| M < 6 | --- | --- |
|  |  |  |
| M = 6 | 11-12 | 12-13 |
|  |  |  |
| 6<M≤7 | 13-14 | 14-15 |
|  |  |  |
| 7<M≤8 | 15-16 | 16-17 |
|  |  |  |
| 8<M≤9 | 16-17 | 18-19 |
|  |  |  |
| 9<M≤10 | 17-18 | 19-20 |
|  |  |  |

I Consigli di Classe attribuiscono il **credito scolastico** sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

* assiduità della frequenza scolastica
* interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
* partecipazione alle attività integrative pomeridiane organizzate dall’Istituto
* partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall’orario scolastico
* partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano
* partecipazione ai progetti d’istituto previsti nel PTOF
* partecipazione alle attività didattiche a distanza

In particolare è attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno tre degli indicatori precedentemente descritti.

## **5.2 Casi particolari attribuzione del Credito e abbreviazione per merito**

1. **Per i candidati interni, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito**, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quarta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a ventidue punti;
2. **per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta,** in sede di scrutinio finale della classe quinta, il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella D di cui all’allegato A alla presente ordinanza, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi, quali candidati esterni all’esame di Stato ;

 **agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato**, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti undici per la classe terza e ulteriori punti dodici per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza otterrà il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti dodici per la classe quarta;

## **5.3 Credito candidati esterni**

 Per i candidati esterni il credito scolastico per la classe quinta è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l’esame preliminare, **sulla base dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella C di cui all’Allegato A O.M.10 del 16/05/2020.** L’attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per l’attribuzione dei crediti relativi alle classi terza e quarta, il consiglio di classe si attiene a quanto previsto ai commi 2 e 7, lettera c) e d). In particolare:

1. **per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all’ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato,** il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l’esame preliminare:
* sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
* nella misura di punti dodici per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
* nella misura di punti undici per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
1. **per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi,** il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni, opportunamente convertito adoperando le tabelle A e B di cui all’Allegato A alla presente ordinanza.

## **5.4 Credito candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello**

1. in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico.
2. **il credito maturato nel secondo periodo didattico è convertito sulla base delle fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B** dell’Allegato all’O.M. 10 del 16/05/2020**,** Il credito così ottenuto è moltiplicato per due e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 39 punti
3. **il credito maturato nel terzo periodo didattico** è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all’allegato A alla presente ordinanza, in misura non superiore a 21 punti;

#

# 6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

## **6.1 Gli studenti con disabilità**

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall’ordinanza ministeriale n. 10 del 16/05/2020 agli artt.3 e 19, ed in ottemperanza all’ art.1-Dl 22 del 08/04/2020. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d’esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all’interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell’esame in modalità telematica ai sensi dell’articolo 7, qualora l’esame in presenza, anche per effetto dell’applicazione delle misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l’insediamento della commissione con la riunione plenaria, all’attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

La prova d’esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d’esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l’anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione.

Le commissioni correlano, ove necessario, al PEI gli indicatori della griglia di valutazione in caso di prova equipollente, attraverso la formulazione di specifici descrittori. Agli studenti con disabilità, per i quali è stata predisposta dalla commissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d’esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all’indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi. Per gli studenti con disabilità, il riferimento all’effettuazione della prova d’esame non equipollente è indicato solo nell’attestazione e non nelle tabelle affisse all’albo dell’istituto. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell’ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l’esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell’ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all’art. 11.

## **6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)**

Secondo l’art.20 dell’O.M. 10 del 16/05/2020 gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione d’esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d’esame. Nello svolgimento della prova d’esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d’anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell’esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l’esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell’impiego degli strumenti compensativi. Le commissioni correlano, ove necessario, al PDP gli indicatori della griglia di valutazione, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

I candidati con certificazione di DSA, che hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall’insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l’attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell’attestato di credito formativo di cui all’articolo 20, comma 5, del Decreto legislativo 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all’effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell’attestazione e non nelle tabelle affisse all’albo dell’istituto

I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, sostengono la prova d’esame nelle forme previste dalla presente ordinanza e, in caso di esito positivo, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

### • Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti DSA BES (Allegato G)

### • Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti con DISABILITA’ (Allegato H)

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Componente** | **Disciplina** | **Firma** |
| Prof. |  |  |
| Prof. |  |  |
| Prof. |  |  |
| Prof. |  |  |
| Prof. |  |  |
| Prof. |  |  |
| Prof. |  |  |
| … | … | … |

IL COORDINATORE IL dirigente scolastico

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Alunni: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

### ALLEGATI:

* Allegato A-Indirizzi di studio
* Allegato B- Valutazione discipline e valutazione DaD
* Allegato C-Valutazione comportamento
* Allegato D – Griglia di valutazione del colloquio
* Allegato E– Eventuale format ppt PCTO fornito agli studenti
* Allegato F- Report attività cittadinanza e Costituzione
* Allegato G-Schema Allegato Studenti DSA
* Allegato H-Schema Allegato Studenti con DA
* Allegato I- Scheda informativa per singole discipline+relazione finale
* Altri documenti d’interesse

*Le relazioni per singola disciplina dovranno dettagliare in maniera puntuale i CONTENUTI DISCIPLINARI/PROGETTI/PROBLEMI/ESPERIENZE effettivamente trattati, legati ai risultati di apprendimento EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI e declinati in competenze obiettivo con correlate conoscenze ed abilità (fare riferimento alle Linee Guida e al curricolo di Istituto). Nella scheda per singola disciplina vengono riportati i programmi svolti fino al 30 maggio, con previsione dell’ulteriore svolgimento fino a termine dell’anno scolastico e relazione finale.*

1. *cfr. Strumenti per la verifica e Valutazione nella didattica a distanza \_ Allegato all’Integrazione del Regolamento di valutazione d’ Istituto* [↑](#footnote-ref-1)